



CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2026.

L'anno **duemilaventicinque** addi **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore diciannove e minuti zero nella sala conferenze dell'Unione del Fossanese, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in modalità mista (on-line e in presenza), sulla base delle modalità disposte dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale da remoto o in modalità mista (approvato con deliberazione del C.C. n. 12/2022), e in seduta ordinaria e pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO CLAUDIO - Sindaco	Sì
2. DOGLIANI ROSARIA - Consigliere	Sì
3. MARENGO MATTIA - Consigliere	Sì
4. CORRADO MAURO - Consigliere	Sì
5. DOGLIANI DOMENICO - Consigliere	Sì
6. GERBAUDO BIANCA - Consigliere	Sì
7. PERANO DANILO - Consigliere	Sì
8. ELLENA CRISTIAN - Consigliere	Sì
9. GIACCARDI FLAVIA - Consigliere	Sì
10. BERARDO LIVIO - Consigliere	No (Ass. giust.)
11. ROSSO ANTONELLA - Consigliere	Sì
12. COSTAMAGNA ADRIANA - Consigliere	Sì
13. DALMAZZO RAFFAELE - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 12	
Totale Assenti: 01	

Partecipa all'adunanza, collegato in audio-video conferenza, il Segretario Comunale FENOGLIO Dott.ssa Laura, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno,

nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

VISTI inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

RICHIAMATI inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 con il quale è stato riapprovato un nuovo allegato A, che sostituisce il precedente, introducendo alcune modifiche che consentono all'Ente di applicare ulteriori differenziazioni all'interno delle tipologie già previste, offrendo maggiore flessibilità nella definizione delle aliquote Imu.

EVIDENZIATO CHE i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la

tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 18/6/2020;

VISTE le simulazioni di gettito predisposte dall'Ufficio Tributi sulla base delle risultanze della banca dati comunale, in considerazione delle modiche al Regolamento comunale, introdotte in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del MEF 6 settembre 2024 al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi, garantendo la conservazione degli equilibri di bilancio;

RITENUTO, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”:

Tipologia	Aliquote 2026
Abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,50 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,97 %
Terreni agricoli	0,86 %
Aree fabbricabili	0,97 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,97 %

VISTO l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei relativi Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, art. 49;

CON voti favorevoli n° 12, astenuti n° 0, contrari n° 0, espressi singolarmente sia vocalmente che per alzata di mano da tutti i Consiglieri, e sentiti e visti dal Segretario Comunale e dai Consiglieri stessi;

DELIBERA

1) Di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Tipologia	Aliquote 2026
Abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,50 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,97 %
Terreni agricoli	0,86 %
Aree fabbricabili	0,97 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,97 %

- 2) Di stabilire che dall'anno 2026 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge.

- 4) Di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo.
- 5) Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, con voti favorevoli n° 12, astenuti n° 0, contrari n° 0, espressi singolarmente sia vocalmente che per alzata di mano da tutti i Consiglieri, e sentiti e visti dal Segretario Comunale e da tutti i Consiglieri stessi, delibera di dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Dal che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente
AMBROGIO Claudio**

**Il Segretario Comunale
FENOGLIO Dott.ssa Laura**

PARERI TECNICI
(Art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18\08\2000 – 1° comma)

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 22/12/2025

Il Responsabile del Servizio
GIUBERGIA Arch. Gianluca

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Lì 22/12/2025

Il Responsabile del Servizio
CANAPARO Rag. Valeria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
FENOGLIO Dott.ssa Laura

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
FENOGLIO Dott.ssa Laura

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Bene Vagienna, li _____

Il Messo Comunale

Copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.Bene Vagienna, li IL
SEGRETARIO